

IL CORSO **Ginnastica dolce, martedì e giovedì pomeriggio, al nuovo palazzetto dello sport** **Hai più di cinquant'anni e vuoi tenerti in forma?**

ORIO AL SERIO (sm) Il Comune di Orio al Serio propone per l'anno sportivo 2024-25 un corso di ginnastica dolce rivolto alle persone dai 50 anni di età.

Le lezioni si terranno nelle giornate di martedì e di giovedì dalle

15.30 alle 16.30 all'interno del nuovo palazzetto dello sport di via Marconi, nella palestra al piano inferiore.

Il corso, della durata di 60 ore complessive, prenderà il via giovedì 3 ottobre e sarà possibile iscriversi fino al 30 ottobre.

Il costo per i residenti varia in funzione della fascia leve di appartenenza, e va da un minimo di 82,50 euro a un massimo di 132 euro. La quota a tantum per i non residenti è di 145 euro.

Per iscriversi è necessario trasmet-

tere il modulo compilato, scaricabile dal sito istituzionale del Comune di Orio al Serio, e presentarlo all'Ufficio Protocollo.

Il Comune provvederà successivamente a trasmettere i bollettini per il pagamento. Per accedere al corso i partecipanti dovranno obbligatoriamente presentare un certificato medico di idoneità alla pratica sportiva non agonistica, con costo a proprio carico. Il tesseramento Gai è gratuito.



GIRAVA VOCE Un nuovo specialista assegnato all'ambito, che comprende anche Curno e Treviolo. Ma su dove attiverà l'ambulatorio, è ancora tutto da decidere

Il nuovo medico a Mozzo? Non è ancora detto

Ubiali: «Ho dato la massima disponibilità, c'è necessità impellente per i fragili "orfani". C'è chi dava per imminente l'insediamento: non è vero nulla»

di Dino Ubiali

MOZZO Ieri il sindaco di Mozzo, Gianluigi Ubiali, in un'intervista sul tema dell'assegnazione del medico di medicina generale nell'ambito comprendente i Comuni di Mozzo, Curno e Treviolo, a cui è stato assegnato un "candidato" ossia uno specialista iscritto al corso di formazione specifica di Medicina generale, indetto da Regione Lombardia, per la copertura massima di mille utenti.

«Questa assegnazione ha generato molte aspettative», scrive il sindaco, «per quanto riguarda l'insediamento di un medico in un ambulatorio a Mozzo. E bene precisare, anche per non dare spazio a false illusioni o attivare facilonie strumentalizzazioni, che la scelta del Comune deve esercitare la professione spetta in maniera esclusiva al medico che ha accettato l'assegnazione nel nostro ambito. Lo stesso, ma solo per una scelta e legittima scelta, valdicherà entro ottobre (per personalmente auspicio prima) che il Comune ha scelto».

Il sindaco ha interpellato più volte con il direttore del Presidio Carlo Prati e l'Asst Asbergamo Ovest di Treviglio e con la referente per l'assistenza domiciliare integrata della Casa di comunità di Dalmine, per non marcare la necessità sempre



più impellente per gli "utenti orfani" di Mozzo, soprattutto i più fragili, di avere quanto prima un medico nei nostri ambulatori e ne garantisce la massima e immediata disponibilità di un ambulatorio (che il Comune ha scelto).

Il sindaco ha sottolineato che i due dirigenti si sono fatti carico di sostenere presso il corsista designato la necessità e disponibilità dell'amministrazione, rimarcando però l'assunto che non è possibile per l'Asst imporre la

destinazione su un Comune piuttosto che su un altro.

«Nei prossimi giorni cercherò un contatto diretto con il medico designato», conclude il sindaco, «per conoscere le sue attuali condizioni e provare a fare da tramite anche con i medici attualmente in servizio a Mozzo. È l'auspicio che tra loro trovino la reciproca disponibilità ad attivare la funzione associata di cui sono invitato tutti a non dare corda a voci incontrollate che girano in questi giorni e che

danno per "obbligate" l'assegnazione a Mozzo o che danno per imminente l'insediamento. Non è vero nulla. La scelta da parte del medico non è ancora stata dichiarata, ma soprattutto, ed è bene rimarcarlo, la scelta dipende solo ed esclusivamente dalla legittima volontà del medico stesso. Farò il possibile per fornire tempestivamente alla cittadinanza ogni novità e a disposizione per qualsivoglia eventuale ulteriore chiarimento».

Servizio civile e leva civica Poco tempo per candidarsi

MOZZO Ieri Scadono il 4 e 29 settembre i bandi per la leva civica e il servizio civile volontario. Per candidarsi, non hanno ancora compiuto 29 anni. Sono due le opportunità che verranno attivate a Mozzo.

La prima è come supporto bibliotecario (leva civica) nella biblioteca comunale, all'interno del progetto «Chi trova un libro cerca un tesoro».

La seconda è di assistente digitale (servizio civile) in affiancamento all'operatore dello Sportello sociale e dello Sportello al cittadino, per favorire l'accesso dei cittadini alle risorse sociali online, corsi e taccuini di informatica base e utilizzo dei social media nella sede del Comune.

Sono due esperienze di cittadinanza attiva che offrono un compenso economico rispettivamente di 82,50 e di 100 euro al mese, con un impegno di 25 ore settimanali, giorni di permessi variabili, contributi previdenziali e assicurazione sugli infortuni il tutto per



un massimo dodici mesi.

Per candidarsi alla leva civica occorre compilare un apposito modulo allegando il cv in formato europeo consegnandolo a mano (o raccomandando) all'Infeppoint Giovani servizio civile e Leva civica di Bergamo, in via Palma il Vecchio 18/C, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18, oppure via posta elettronica certificata. Per informazioni rivolgersi al link <https://domandonline.serviziocivile.it>. Per informazioni rivolgersi all'Assessorato Musico al 035254140.

TRASFERITA «Opera in Danza. Balletto ironico in due atti» approda all'Arena Bigauda di Camproposi, Imperia

Danza e sorriso: Proballet si esibirà in Liguria

MOZZO Ieri Trasferita ligure per la compagnia Proballet di Mozzo. Dopo la pubblicazione della scorsa 27 luglio nell'Auditorium Mozzoni, venerdì 30 agosto, alle ore 21, l'ensemble guidato dal coreografo Marcello Algeri si esibirà all'Arena Bigauda di Camproposi, provincia di Imperia, con lo spettacolo «Opera in Danza. Balletto ironico in due atti» (ingresso libero e gratuito, caso di maltempio lo spettacolo si

svolgerà all'interno della sala del centro Giovanni Falcone).

«Opera in Danza. Balletto ironico in due atti» si avvale della coreografia di Marcello Algeri, sviluppata nel suo coreografico di produzione e ricerca «The Studio proballet Mozzo», delle musiche di Rossini, Mascagni, Mozart e Verdi e dei costumi di Atelier Proballet. È uno spettacolo che riprende la grande tradizione operistica e

sinfonica del nostro paese, contaminandola con sonorità elettroniche più contemporanee e con momenti interpretativi di stampo teatrale. Il tutto a formare uno spettacolo improntato soprattutto al riso e al divertimento, fra momenti d'insieme, in coppia e in solo dei componenti della compagnia.

«Con una musica d'opera spiega il coreografo Marcello Algeri - il valore ag-

giunto del movimento è quello dell'interpretazione: i ragazzi sono stati esortati a dare una drammaturgia e un'interpretazione superiore. Questa interpretazione poteva essere vissuta in due canali diversi: un canale molto serio, di riflessione, ma oggi io credo che abbiamo bisogno di sorridere, di godere degli spettacoli dell'arte quindi il canale che abbiamo scelto è quello dell'ironia, della fan-



direzione diciamo quasi di distruzione». L'evento si svolgerà grazie al patrocinio del Comune di Camproposi, e il sostegno del Comune di Mozzo.